

“Troppi frontalieri, il Consiglio intervenga”

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2009



Dopo aver denunciato i presunti 007 del fisco italiano in **Canton Ticino** il deputato della Lega dei Ticinesi, **Lorenzo Quadri**, chiede un nuovo intervento al Consiglio di Stato per dare nuove regole ai rapporti con l'Italia. Questa volta la richiesta del politico riguarda i lavoratori frontalieri che, **secondo le statistiche svizzere**, sarebbero in aumento nonostante la crisi. "Il numero degli occupati ticinesi e residenti diminuisce, quello dei frontalieri aumenta", scrive Lorenzo Quadri chiedendo un intervento a tutela dei cittadini svizzeri. I lavoratori ticinesi sarebbero, secondo lui, **"soppiantati dai frontalieri"** e che le cifre ufficiali dell'Ust sarebbero "inferiori a quelle reali, non tenendo conto dei frontalieri non dichiarati".

Le domande sottoposte al Consiglio sono le seguenti:

- È intenzione del CdS intervenire per mettere un freno alla tendenza che vede i lavoratori ticinesi soppiantati da frontalieri a seguito della libera circolazione delle persone?
- Quali passi intende compiere il CdS in questo senso?
- È intenzione del CdS attivarsi presso l'autorità federale, ritenuto che la competenza federale non può essere perpetuamente usata dall'autorità cantonale come "foglia di fico" per non intervenire?
- È intenzione del CdS giungere di fatto, a una situazione di rilascio dei permessi di lavoro a non residenti solo in caso di comprovata necessità?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it